



Rassegna Stampa

sabato 23 maggio 2020

Rassegna Stampa

23-05-2020

FITET

GAZZETTA DI MANTOVA	23/05/2020	54	Tan e Gaia Monfardini ci sono: la Brunetti Castel Goffredo potrà contare su madre e figlia <i>Redazione</i>	3
GIORNALE DI SONDRIO CENTRO VALLE	23/05/2020	55	Bloccate le retrocessioni <i>Redazione</i>	4
VOCE DI MANTOVA	23/05/2020	26	Brunetti riparte da Tan e Gaia Monfardini Brunetti riparte da Tan e Gaia Monfardini <i>Redazione</i>	5

FITET

3 articoli

- Tan e Gaia Monfardini ci sono: la Brunetti Castel Goffredo potrà contare su madre e figlia
- Bloccate le retrocessioni
- Brunetti riparte da Tan e Gaia Monfardini Brunetti riparte da Tan e Gaia Monfardini

TENNIS TAVOLO SERIE A1 FEMMINILE

Tan e Gaia Monfardini ci sono: la Brunetti Castel Goffredo potrà contare su madre e figlia

Entrambe proseguiranno
con il club del loro paese
«Questa società è casa nostra»
Il dg **Sciannimanico**: «Orgoglioso
delle nostre due colonne»

Gaia e Tan Monfardini vestiranno la maglia della Brunetti Castel Goffredo anche nel 2020/21. Madre e figlia riproveranno a dare insieme l'assalto allo scudetto del tennis tavolo femminile, di nuovo con la maglia del team della loro città: un'impresa che erano vicine a compiere già quest'anno, prima che si mettesse di mezzo l'emergenza sanitaria a bloccare il più importante campionato nazionale, dichiarato chiuso senza l'assegnazione del titolo. Per l'esperta Tan Wenling non sarebbe stata una novità: al PalaMazzi l'ex atleta olimpica della Nazionale di scudetti ne ha già festeggiati cinque, senza dimenticare le due Coppe dei Campio-

ni del 2006 e 2007. Sarebbe una soddisfazione del tutto nuova invece per Gaia, che a Castel Goffredo c'è nata. «Si riparte da due colonne, due atlete di assoluto valore e legate a doppio filo alla nostra città – dice il dg **Franco Sciannimanico** annunciando l'accordo –, Per Tan parla la sua carriera, che comprende anche i trascorsi con la nostra società. Gaia è una promessa del tennis tavolo italiano: tant'è che il lavoro che farà col coach Alfonso Laghezza, con cui si è stabilito un bel feeling, sarà improntato anche alla sua crescita con la maglia della Nazionale oltre che con quella del club».

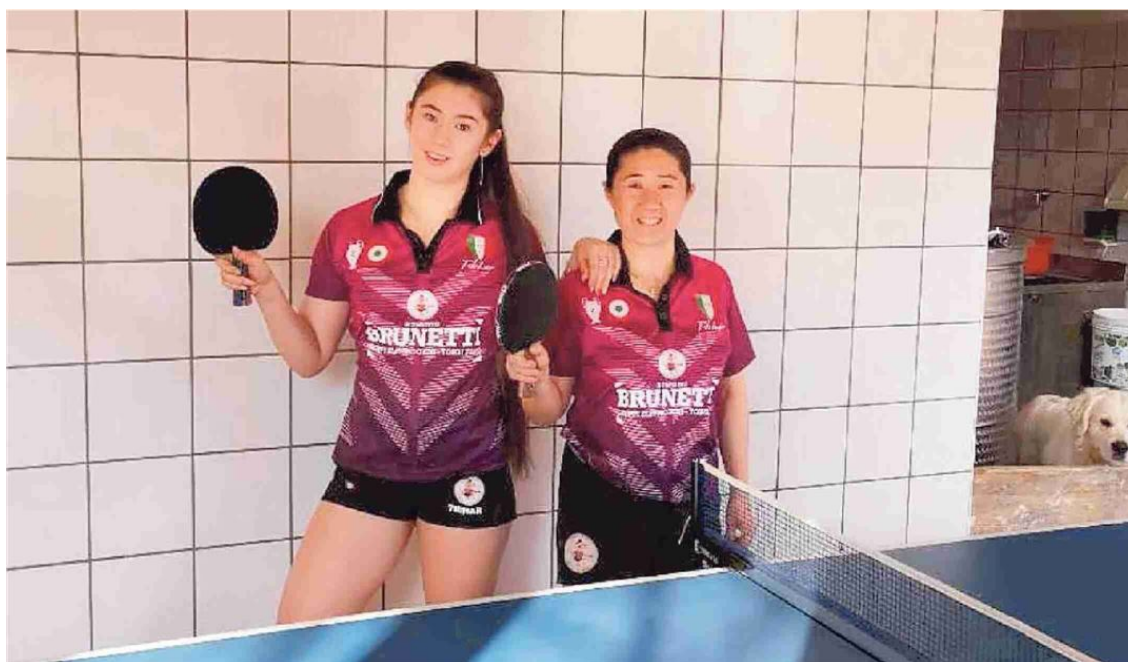
Parole ripetute praticamente all'unisono da Gaia e

Tan, tornate alla base un anno fa dopo la parentesi sportiva vissuta in Germania. «Questa società è casa nostra – dicono senza tanti giri di parole –. È una grande famiglia dai dirigenti fino a tutti i tecnici e vogliamo regalarci e regalare ancora tante soddisfazioni». Una motivazione che muove soprattutto Gaia. «È stato un peccato dover interrompere sul più bello lo scorso campionato – racconta – ma d'altronde, per cause di forza maggiore che ben conosciamo, non si poteva fare altrimenti. La nostra mente ora è già proiettata al 2020/21: ed è chiaro, soprattutto per me, che l'unico obiettivo è vincere lo scudetto. Senza dimenticare

gli impegni con la Nazionale: prima del lockdown ho partecipato ai primi Open internazionali e si tratta di esperienze uniche per la mia crescita da atleta. Non vedo l'ora di tornare a confrontarmi con le avversarie».

Nel frattempo entrambe hanno ripreso ad allenarsi al PalaMazzi con tutte le precauzioni richieste dai protocolli di sicurezza. Il lavoro della società, per quanto riguarda la formazione di A1, prosegue: il team, oltre che dalle giovani del vivaio Elisa Armanini e Nicole Arlia, dovrebbe essere completato dall'arrivo di due atlete straniere. —

DAVIDE CASAROTTO



Gaia Monfardini e la madre Tan Wenling Monfardini durante gli allenamenti nel garage di casa nel periodo di lockdown



Peso: 42%

Tennistavolo - I tornei conclusi a tre giornate dalla fine

Bloccate le retrocessioni

SONDRIO (zfa) Di recente, il Consiglio nazionale della **Federazione Italiana Tennistavolo** ha annullato ufficialmente tutti i campionati per la stagione 2019-2020, congelando le classifiche dei campionati a squadre al 4 marzo scorso, quando mancavano ormai tre giornate alla conclusione. A livello lombardo, avendo avuto facoltà dalla Federazione centrale di decidere autonomamente come determinare il meccanismo promozioni-retrocessioni, il Consiglio regionale ha deciso di promuovere dalla serie C2 alla serie C1 maschile le prime classificate dei sei gironi e di bloccare per quest'anno le retrocessioni per qualsiasi campionato. Nel raggruppamento B, il Tt Cosio Valtellino, unica formazione della nostra provincia, con il suo

settimo posto con 8 punti si conferma così in serie C2. Dal campionato di D1 alla C2 sono promosse a loro volta le prime due classificate di ciascuno degli otto gironi. Nessuno scossone per Gs Csi Morbegno e Tt Cosio Valtellino, le nostre due rappresentanti iscritte nel girone C che al momento dello stop si trovavano rispettivamente al terzo posto con 12 punti, a pari merito con la Canottieri Lecco e al quinto con 10 punti. Chiusura con la serie C2, girone D con il Gs Csi Morbegno che schierava due formazioni. La squadra A occupava la terza posizione con 12 punti e la squadra B la quarta con 8 punti al pari del Tt Abbadia Lariana B. Il Comitato regionale ha comunque dato facoltà a ogni società di poter richiedere se lo riterrà opportuno di inoltrare domanda di ammissione a un qualsiasi campionato di livello inferiore.



Antonio Carganico è coach, atleta e dirigente del Gs Csi Morbegno seziona tennista-volo



Peso: 13%

TENNIS TAVOLO SERIE A1 FEMMINILE

Brunetti riparte da Tan e Gaia Monfardini

Il gm Sciannimanico: "Per noi una conquista aver rinnovato il contratto"

CASTEL GOFFREDO La Brunetti Castel Goffredo mette a punto i primi tasselli della nuova formazione di serie A1 femminile. Dopo gli addii della forte cinese **Li Xiang** e della 19enne slovacca **Tatiana Kulkova**, la società castellana riparte dal duo **Monfardini**: mamma **Tan** e figlia **Gaia**. «Stiamo rifacendo la squadra - spiega il gm **Franco Sciannimanico** - e non potevamo non partire dalle castellane Tan e Gaia Monfardini. Tan non era così forte quando era in Cina: lo è diventata qui da noi, fino ad arrivare ad essere una colonna della nazionale italiana con cui ha vinto anche l'oro a squadre agli Europei. La figlia è nata a Castel Goffredo ed è cresciuta nella nostra palestra. Insieme hanno poi fatto un'esperienza

in Germania, e decidendo di rientrare in Italia, non potevano che tornare a casa, da noi, nella società più forte del Paese. E credo che non ci siano dubbi su questo». Chiusa in anticipo la stagione a causa dell'emergenza sanitaria, la Brunetti guarda al futuro con fiducia, sempre puntando ad essere ai vertici della massima serie per difendere il titolo che ormai detiene da quattro anni di fila. E la 19enne Gaia, in questa prima stagione di A1 a Castel Goffredo, ha dimostrato di poter essere protagonista. «C'è grande sintonia tra lei e il tecnico **Alfonso Laghezza** - prosegue il gm - Lui vuole lavorare con la ragazza per farla crescere a livello tecnico e farla diventare un punto di riferimento non solo per la Brunetti, bensì per

la Nazionale. E' il futuro dell'Italia. Adesso ha un allenatore che può seguirla tutti i giorni e aiutarla a raggiungere i suoi obiettivi». Ovviamente felice madre e figlia per questa conferma a Castel Goffredo. «Loro sono contentissime di restare qui con noi. La Brunetti è la loro casa, sono parte integrante della nostra storia e della società. Per noi è una conquista aver rinnovato il contratto con entrambe per un altro anno. E' un matrimonio felice per tutti». Un matrimonio che dalle parti di Castel Goffredo assicurano durerà nel tempo. «Noi abbiamo bisogno di atleti motivati - conclude **Sciannimanico** - integrati nella nostra realtà e che siano

d'esempio per i giovani che crescono alle loro spalle». E Tan e Gaia danno questo tipo di sicurezza. (cris)



A destra
Gaia Monfardini
e Tan Wenling
Monfardini
A sinistra
il primo trofeo
vinto insieme
con la Brunetti
lo scorso
settembre:
la Supercoppa



Peso: 35%